



COMUNICATO STAMPA

**Per le case popolari
di proprietà del Comune di Milano ad equo canone**

**RISULTATO POSITIVO OTTENUTO
DAL SUNIA E DALLA CGIL**

Milano, 8 maggio 2012

Le preoccupazioni di migliaia di inquilini che si sono visti applicare rilevanti aumenti dei canoni per effetto dell'applicazione della legge regionale 27/2007, hanno trovato sostegno nella ferma risposta del SUNIA e della CGIL.

Le due organizzazioni sindacali hanno denunciato la mancanza di corretta informazione agli inquilini ed hanno espresso dubbi sulla legittimità della norma regionale.

Sul punto, per altro, SUNIA e CGIL hanno ricordato che pende un ricorso al TAR promosso dal SUNIA con il quale si chiede l'annullamento della suddetta norma (ricorso che potrebbe essere deciso a breve) e che, in ogni caso, non possono essere modificati i canoni dei contratti in essere.

SUNIA e CGIL apprezzano la decisione del Comune di Milano di valutare il blocco degli aumenti sino al rinnovo dei contratti e ribadiscono la necessità di un incontro per governare la situazione con il coinvolgimento delle parti sociali e degli inquilini interessati.

il Segretario Generale SUNIA Milano
Stefano Chiappelli
(cell. 335/401043)

il Segretario CGIL Milano
Giovanni Minali
(cell. 335/6989046)